

Stop al sub-affitto dei posti barca nei porti luinesi

Pubblicato: Lunedì 17 Ottobre 2005

Un fenomeno che aveva raggiunto dimensioni preoccupanti ma che sta tornando sotto il controllo dell'amministrazione comunale. Il sub-affitto dei posti barca, pratica illegale, da parte di alcuni privati nei vari porti di Luino è stato negli anni scorsi praticato su grande scala. «Abbiamo scoperto alcuni casi di proprietari di imbarcazioni che prendevano in affitto, tramite prestanome, diversi posti barca – spiega l'assessore al demanio Ercole Giannuzzi – che poi davano in sub-affitto, a prezzi gonfiati, ad altri proprietari rimasti fuori dall'assegnazione dei posti o a chi veniva a Luino in barca per fare un giro». Il comune, dunque, ha cambiato il sistema assegnando i posti barca in base alla targa della barca evitando trucchi fin troppo facili un tempo. Prima il sistema di assegnazione non era così restrittivo come ora e quindi era facile, tramite amicizie e parentele, fare i furbi: «Oggi possiamo dire di aver debellato il sistema dei sub-affitti – continua l'assessore – togliendo un forte ostacolo ai tanti proprietari di natanti che volevano un posto all'interno di uno dei tre porti». In un caso, spiega lo stesso Giannuzzi, si è arrivati a scoprire un tizio che aveva trenta posti barca ma una sola imbarcazione; quest'uomo aveva praticamente privatizzato una parte del porto.

Oggi Luino, con l'ultimo ampliamento del porto nuovo e del porto lido, raggiunge i 200 posti barca ponendosi tra i comuni con più posti a disposizione su tutta la sponda lombarda. L'aumento delle richieste, comunque, è costante e molti varesini hanno riscoperto il gusto dell'andar per lago nei fine settimana piuttosto che affrontare lunghi viaggi verso il mare. I porti funzionano e hanno bisogno di servizi sempre più puntuali ed estesi. Luino va in questa direzione grazie all'apertura di un punto ristoro nella zona del porto nuovo, all'asfaltatura del piazzale dei parcheggi e alla posa di colonnine per l'attacco all'elettricità. «Ora serve un buon impianto di illuminazione e arredi portuali nuovi – spiega ancora l'assessore giannuzzi – e penso che con un po' di pazienza e costanza ci arriveremo e solo allora potremo dire di aver completato il lavoro».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it